

Codice DB1406

D.D. 3 dicembre 2010, n. 3323

R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 64/2010 per opere di difesa spondale e disalveo sul rio Faussimagna e torrente Chisone in localita' Fraisse. Opere alluvionali maggio 2008. Richiedente: Comune di Usseaux.

In data 22.11.2010, il Comune di Usseaux, con sede in via Conte Eugenio Brunetta 53, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di opere di difesa spondale e disalveo sul rio Faussimagna e torrente Chisone in localita' Fraisse, nell'ambito del Piano Generale di Ricostruzione conseguente l'evento alluvionale del maggio 2008.

Le opere previste consistono:

Rio Faussimagna

- interventi di disalveo e scavo a monte del ponte esistente sulla S.R.23 per una lunghezza di m.310 circa e per un volume complessivo di mc.7630,00;
- rimozione di materiale legnoso presente in alveo sempre nel tratto indicato al punto precedente;
- realizzazione in sponda sx, in prosecuzione di una scogliera esistente, di una difesa in massi provenienti dal disalveo e intasati con cls, della lunghezza di m.68,00 circa, altezza m.4,00, avente sezione di un trapezio con base maggiore prolungata sotto alveo come rappresentata nella sezione di progetto;

Torrente Chisone

- realizzazione in sponda dx, a valle del ponte esistente in loc.Fraisse, di nuova scogliera in massi provenienti dal disalveo del rio Faussimagna e intasati con cls, della lunghezza di m.110,00 e altezza m.3,00; i massi, saranno disposti a sezione trapezia con base maggiore prolungata sotto alveo come rappresentata nella sezione di progetto;
- interventi di scavo e disalveo finalizzati alla riattivazione di un ramo secondario e risagomatura degli alvei incisi sia del ramo principale che secondario per un volume di mc.16800;
- deposito del materiale di scavo e di disalveo proveniente sia dal torrente Chisone che dal rio Faussimagna, per un volume complessivo di mc.21.550 circa lungo la zona boscata in fregio alla sponda sx del torrente, con interventi di taglio, pulizia e piantumazione della vegetazione esistente nell'area stessa, come richiesto dalla Commissione locale per il paesaggio delle Valli Chisone e Germanasca.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing.Alessandro Fiano, costituiti da relazione generale, relazione geologica, relazione idrologica idraulica, relazione paesaggistica, elenco ditte da indennizzare ed espropriare, computo metrico estimativo e da n.22 tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione Comunale di Usseaux, con deliberazione della G.C. n. 64 in data 30.10.2010 ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

Nel corso dell'evento alluvionale del maggio 2008 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Dal sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art.90 del D.P.R.616/77;
- visto l'art.59 della L.R.44/2000;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43,S.O. n.31 del 21/2/2001)
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998; la L.R. 20/2002 e la L.R. 12/2004 e regolamento di attuazione;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale in data 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale in data 22/10/2001 n. 31-4182 relativa alla gestione del demanio idrico;
- vista le LL.RR.n.20/2002 e n.12/2004 e regolamento n.14/R del 06.12.2004;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Usseaux ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote di progetto e comunque a quote inferiori di almeno m 1,50 rispetto alle quote di fondo alveo più depresse nelle sezioni trasversali interessate;
3. le opere di difesa dovranno essere idoneamente immorsate alle difese e/o manufatti esistenti, e risvoltate ove previsto per un tratto di sufficiente lunghezza mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
5. le movimentazioni di materiale d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo

rispetto alla quota di fondo alveo massima di 50 cm.(ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse; gli scavi comunque non potranno essere approfonditi oltre la quota di m.1 a partire dal piano delle fondazioni delle difese esistenti;

6. i massi costituenti la difesa spondale, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; potranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua per il quantitativo previsto in progetto; essi, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc. e peso superiore a 8 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo e dal disalveo, dovrà essere depositato esclusivamente nell'area indicata in progetto, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e trasportato in discarica autorizzata;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Andrea Tealdi